

VIAGGIO A PRAGA, KUTNA HORA, BRNO E BRATISLAVA

Partecipanti: Patrizio e Tamara dall' 11 GIUGNO AL 16 GIUGNO 2023

DOMENICA 11 GIUGNO

Arriviamo al confine tra Austria e la repubblica Ceca e in una delle macchinette automatiche acquistiamo la **vignetta elettronica**. È sufficiente indicare la targa del proprio veicolo e pagare 310 CZK (corone ceche) che corrispondono a circa 13 €. Attenzione perché i pagamenti con il bancomat comportano quasi sempre delle commissioni bancarie (in media di 3,10 € per operazione).



Ne approfittiamo per fare anche gasolio dato che in Repubblica Ceca costa davvero poco.

Percorriamo una strada davvero **panoramica che va da Rožmberk Inn fino a Cesky Krumlov**, costeggiata da un lato da boschi, mentre nel mezzo scorre il fiume Vltava. Ci sono diverse canoe lungo tutto il tratto del fiume coperto da rapide, dove l'acqua non è così profonda ma di una trasparenza incredibile.

Per chi ha tempo, consigliamo di fermarsi a vedere la **cittadina di Rozmberk**, dove si trova l'omonimo castello sopra un promontorio, in un panorama davvero suggestivo.

Anche **Cesky Krumlov** è una splendida città, situata nel cuore della Boemia Meridionale con il suo centro storico patrimonio UNESCO. Non è facile trovare parcheggio vicino al centro, e dato che abbiamo trovato parecchio traffico in Austria che ha rallentato il nostro arrivo a Praga, decidiamo di non fermarci qui ma di proseguire il nostro viaggio. La scelta risulta corretta perché la strada che porta a Praga è molto trafficata con corsie che da due diventano una (e viceversa) per parecchi chilometri e questo comporta non pochi rallentamenti.

Arriviamo quasi alle 20.00 presso l'**AUTOCAMP TROJSKA (Trojska 375, Praga)**, dove consigliamo di prenotare per tempo, in quanto si tratta di un piccolo campeggio con poche piazzole. L'area è molto curata, gestita a livello familiare dalla signora Jolana, molto gentile e tra le poche persone che abbiamo incontrato che parla italiano. Il costo giornaliero è di circa 37 €, si può pagare solo in contanti (CZK, oppure in EURO), e oltre alla corrente sono inclusi tutti i servizi, comprese le docce molto pulite con acqua calda. Ci vengono inoltre fornite sia la password per il wii fi (che però prende poco in questa zona), sia una chiave per il cancello pedonale qualora si voglia rientrare nel campeggio dopo le ore 20.00.



LUNEDI' 12 GIUGNO

A pochi metri dal campeggio si trova la fermata dell'autobus che porta in centro a Praga. Noi però approfittiamo del nostro scooter e in circa 15 minuti raggiungiamo il **Castello di Praga**, che domina la città dall'alto della collina, uno dei simboli principali della città. Si tratta in realtà di un complesso di edifici che comprendono: l'antico Palazzo Reale, la Cattedrale di S. Vito, la Basilica di S. Giorgio e il Vicolo d'Oro.

È possibile vedere tutto con un unico biglietto di 250 kzk (circa 10,51 €) con l'aggiunta di altre 350 CZK per l'audioguida (per la quale viene chiesto un deposito cauzionale di 20 € a persona, e si può utilizzare per circa 3 ore, disponibile anche in lingua italiana).



Il biglietto invece è valido per due giorni. Ci viene consegnata anche una piccola piantina in inglese ma serve più che altro per orientarsi nel complesso. I ragazzi in biglietteria sono piuttosto scortesi e sbrigativi.



Cattedrale S.Vito



Entriamo prima nella **Cattedrale di S. Vito**, in stile gotico, è il più importante edificio religioso di Praga e con l'utilizzo dell'audioguida riusciamo a vedere le parti più interessanti; sottolineiamo che in tutti i monumenti e chiese di Praga non ci sono informazioni chiare e soprattutto si trovano solo in lingua ceca oppure in inglese (raramente anche in tedesco).

Per noi italiani pertanto a volte è un po' faticoso comprendere quello che si sta visitando senza l'ausilio di una guida, anche perché gli addetti alla sicurezza, sorveglianza o controllo sono stati spesso scorbatici o poco informati quando abbiamo chiesto qualche indicazione più precisa.

La parte più famosa della cattedrale è senz'altro la **Cappella di San Venceslao**, riccamente adornata da pietre semipreziose e da dipinti del primo Cinquecento raffiguranti scene della vita di Cristo e del santo patrono ceco (era in questa cappella che si tenevano le cerimonie di incoronazione). Ci hanno anche colpito le ampie navate delimitate da possenti colonne che sorreggono una maestosa volta, con i giochi di luce creati dalle coloratissime vetrate ad opera di artisti cechi del primo Novecento (particolare quella creata da Alphonse Mucha, famoso artista liberty ceco che si trova a sinistra nella 3^a cappella). La cattedrale è molto affollata specialmente da gruppi di turisti, tanti studenti, come del resto gran parte dei monumenti principali di Praga.

Il Palazzo Antico reale

Due sono le sale ci hanno colpito un po' di più, insieme alla Vladislav Hall, oggi luogo in cui svolgono le elezioni del presidente della repubblica ed eventi statali solenni. I cavalieri entravano nella sala a cavallo attraverso una particolare scala realizzata da Ried, la Scala dei Cavalieri. Un angolo della sala conduce all'ala Ludvik, storicamente importante perché fu qui che avvenne la Defenestrazione di Praga nel 1618, quando due governatori cattolici furono gettati fuori dalle finestre dai protestanti, che diedero inizio alla Guerra dei Trent'anni.



Interno Castello



Quello che a nostro avviso merita la visita è sicuramente il **Vicolo d'Oro**: si tratta di una stradina situata sempre all'interno dell'area del castello, caratterizzata da un insieme di casette colorate, che furono inizialmente utilizzate per ospitare le guardie dell'imperatore con le relative famiglie.

In alcune risiedettero anche alcuni scrittori famosi come **Franz Kafka** (al nr 22), e oggi questa via completamente ristrutturata è una vera attrattiva per i turisti.

All'interno delle casette sono state ricostruite dimore popolari simili a quelle del dopo guerra, e altre ora sono divenute dei negozietti che vendono dei souvenir e prodotti davvero caratteristici.

Consigliamo di ritagliare un po' di tempo per questi negozi e ambienti così belli e curati, davvero singolari.



Da vedere anche il piccolo museo (ingresso gratuito) dove sono esposte le armature e le armi utilizzate nei secoli (si tratta naturalmente di copie ma sono molto curate e ben disposte).



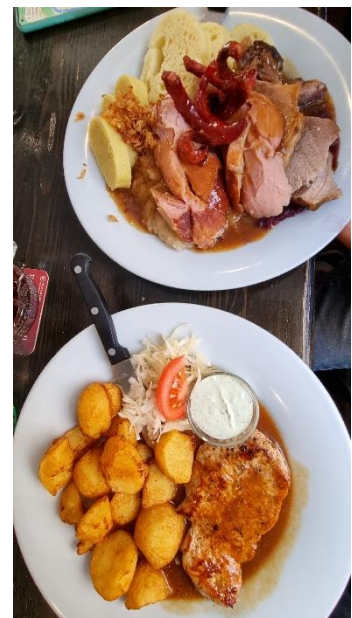


Per il pranzo ci spostiamo in centro, al **U Jindriskè**, che si trova nella zona di Novè Mesto, vicino alla Torre delle Polveri.

Qui preparano dei piatti davvero molto buoni, abbondanti, e tutto sommato a prezzi convenienti. Ordiniamo dei piatti locali, tutto cucinato bene, con dell'ottima birra.

Il locale è curato, in legno scuro e alle pareti si trovano quadri ed orologi d'epoca.

Possiamo dire che è stato il posto dove abbiamo mangiato meglio a Praga.



Nel pomeriggio ci dirigiamo verso il centro e passeggiamo lungo le vie principali di Praga e assaggiamo uno dei famosi **Trdoli (o Trdelnik)**: si tratta di tipici dolci della cucina ceca.

Una sorta di pane dolce che prima della cottura viene modellato come un lungo filoncino di raggio circa un centimetro e arrotolato attorno a un bastone metallico e cosparso di zucchero e cannella. Cotto in uno speciale forno a legna viene riempito con gelato, fragole cioccolato e chissà quante altre dolcezze, insomma una bomba di calorie...ma da provare assolutamente.

Lungo la passeggiata ci fermiamo in alcuni negozi davvero carini, ricchi di souvenir, di marionette, cristalli, dolci... e naturalmente della **mitica talpa Krtek**, personaggio dei cartoni animati conosciuto in tutto il mondo.

Finalmente arriviamo nel centro della città nella Staroměstské Náměstí, dove si possono ammirare gli edifici più famosi di Praga.

Ci fermiamo per la visita al **Municipio**, salendo per la **Torre**: da qui si può ammirare, a nostro avviso, il miglior **panorama della città a 360°**.

La giornata di sole ci aiuta molto, e dall'alto la visita è fantastica.

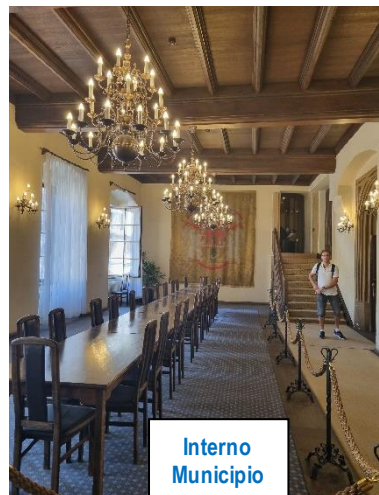
All'interno del Municipio, si possono visitare alcune sale storiche, ma soprattutto ammirare da vicino le statue del **Coro degli Apostoli**.

Una delle maggiori attrazioni di Praga infatti è proprio questa: uno spettacolo che si svolge puntualmente allo scoccare di ogni ora tra le 9 e le 23, quando un Corteo di apostoli lignei esce in parata dall'orologio della **Torre del Municipio** e saluta la folla sottostante che, con cellulari e macchine fotografiche, cerca di immortalare il momento.

La Torre è un capolavoro architettonico impreziosito dal celebre **orologio astronomico**, uno dei più antichi al mondo. Interessanti sono anche le **quattro statue ai lati dell'orologio** ciascuna con suo significato: la figura con lo specchio raffigura la Vanità, quella con la saccoccia di denaro è l'Avarizia, il turco rappresenta le invasioni barbariche mentre lo scheletro rappresenta la morte.

Ed è proprio quest'ultimo a dare il via allo scoccare di ogni ora al Corteo degli Apostoli, suonando un campanello e invertendo la clessidra.

Lo spettacolo si conclude con uno squillo di tromba... davvero unico!



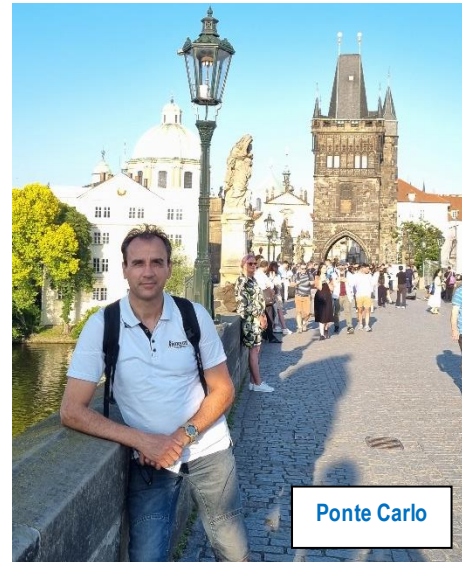
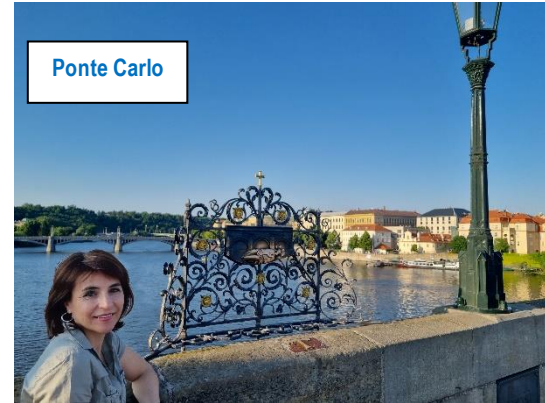


Nella piazza si trova anche la **chiesa di S. Maria di Tyn**, chiusa il lunedì (nello sfondo della foto a sinistra).

È imponente con le sue due Torri di dimensioni diverse, le cui punte spuntano anche se ci si trova piuttosto lontani. L'entrata della chiesa si trova in una stradina laterale, al suo interno non sono ammesse le foto, ma merita molto una visita, in particolare l'organo del 1673 (il più antico di Praga) e il fonte battesimale in stagno del 1414 (il più antico della città).

Infine visitiamo la **chiesa di S. Nicola** (nell'angolo nordoccidentale della piazza).

Non è sempre stata così visibile, in origine infatti la chiesa era nascosta da un edificio demolito nel 1902. Questa chiesa non è da confondere con un'altra chiesa, sempre dedicata a S. Nicola, che si trova in realtà nell'altra sponda del ponte Carlo, vicina al castello. Al suo interno ci ha molto colpito l'enorme lampadario.



Finalmente arriviamo al mitico **ponte Carlo** che collega la **Città Vecchia** al **quartiere di Mala Strana**, tappa obbligata di ogni tour della città. La sua costruzione iniziò nel 1357 e fino al 1841 fu l'unico punto di attraversamento del fiume.

Protetto da tre torri, due dalla parte di Mala Strana e una dalla parte della Città vecchia, è decorato da 30 statue, per la maggior parte in stile barocco, originarie del 1700. Quelle che vediamo oggi, tuttavia, sono soltanto delle repliche, ed alcune sono in ristrutturazione.

Lungo il Ponte Carlo, interamente pedonale e luogo piacevolissimo dove fare una passeggiata in città, si esibiscono quotidianamente artisti di strada, ma vi si trovano anche bancarelle che vendono piccoli souvenir o pittori. La statua probabilmente più celebre, nonché la più antica, è quella del martire ceco **San Giovanni Nepomuceno**, che fu giustiziato e gettato dal ponte durante il regno di Venceslao IV per non aver voluto rivelare ciò che gli aveva detto la regina durante la confessione. La lapide sulla statua è stata consumata dall'enorme numero di persone che l'hanno toccata nel corso dei secoli perché si dice porti fortuna e assicuri il proprio ritorno a Praga.

Altre statue degne di nota raffigurano **San Venceslao**, santo patrono di Boemia.

È stata una giornata intensa e siamo piuttosto stanchi: è ora di tornare in campeggio per rilassarci con una bella doccia e un buon riposo.

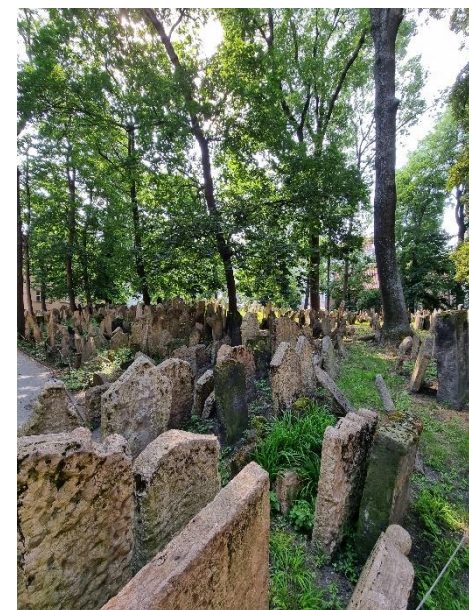
MARTEDI' 13 GIUGNO

Dormiamo piuttosto bene, a Praga suonano spesso le sirene della polizia, ma per il resto il campeggio è silenzioso.

Partiamo verso la **Sinagoga e il Cimitero Ebraico**, biglietto di ingresso 800 CZK. Ci prendiamo anche l'audioguida poco utile per la visita alla Sinagoga ma che contiene alcune informazioni più interessanti per la visita al cimitero adiacente. La sua costruzione risale **all'inizio del XV secolo**, ed è rimasto in funzione per circa 350 anni, nel corso dei quali è stato l'unico luogo di Praga in cui gli ebrei avevano la possibilità di seppellire i loro morti. Nel 1995 il **vecchio cimitero ebraico di Praga** è diventato un monumento culturale nazionale.



Ci sono oltre 12.000 tombe, costituite da lastre in pietra, una diversa dall'altra, ammassate l'una sull'altra (in alcuni punti con 10 strati di sepolture) che lo rendono un luogo unico da vedere. Vi sono seppelliti alcuni personaggi importanti della comunità ebraica, come il Rabbino Judah Loew. Le lapidi consistono in delle pietre piantate nella terra che riportano esclusivamente scritte e disegni simbolici che rimandano alla vita del defunto. La visita del **cimitero ebraico** avviene attraverso un percorso obbligatorio che si snoda tra le migliaia di lapidi deposte all'ombra degli alberi secolari di sambuco.





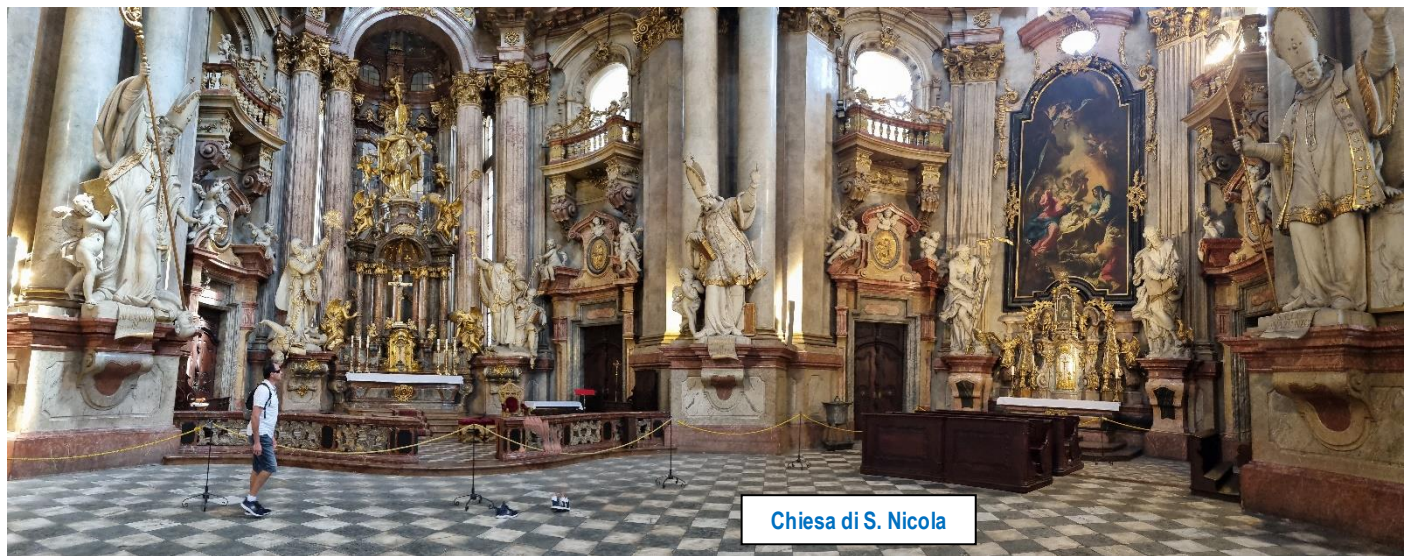
All'ingresso del cimitero vengono dati ai visitatori i classici **kippah** (piccolo copricapo tipici della cultura ebrea che devono essere indossati obbligatoriamente dagli Ebrei osservanti maschi quando si recano nei luoghi di culto).

Ci dirigiamo verso il centro e pranziamo in un posto davvero caratteristico il **Krcma**, vicino alla chiesa S.Maria di Tyn. È fatto di mattoni e legno con



luce soffusa con candele accese su ogni tavolo, con menù tipico locale e servizio veloce. È economico per quello che offrono e l'atmosfera, quasi medievale, merita sicuramente una visita, con i piatti serviti in vasi cotti. Restiamo proprio soddisfatti: due birre, un piatto di gulash ed un altro secondo con maiale arrosto, crauti e gnocchi...571 czk!

Ci dirigiamo nuovamente verso la Piazza principale e attraversiamo nuovamente il ponte Carlo, questa volta per visitare la **chiesa di S. Nicola**, la seconda più grande di Praga (dopo la Cattedrale di S. Vito). È a pagamento ma una visita va fatta assolutamente: riccamente affrescata in stile barocco, è ornata da marmi e da opere d'arte, stupendo anche l'organo. Appena siamo entrati siamo rimasti a bocca aperta.



Chiesa di S. Nicola

All'uscita visitiamo l'ultima chiesa, quella di **Santa Maria della Vittoria**. Questa è famosa in quanto al suo interno si trova la statua di **Gesù Bambino di Praga**, una statua proveniente dalla Spagna ricoperta di stoffa e cera, alta 47 cm. I suoi abiti vengono cambiati, e i vestiti - riccamente ricamati e impreziositi - vengono donati per la maggior parte per riconoscenza (alcuni si possono vedere al piano superiore entrando a destra vicino all'altare, salendo le scale).



Sono abiti bellissimi, uno diverso dall'altro, con stoffe ricamate a mano e adornate da pietre. La statua di Gesù bambino è collocata all'altare di destra ed è meta di pellegrinaggi da tutto il mondo. Vi è stato anche papa Benedetto XVI nel 2009. Stupendo anche l'altare principale di questa chiesa.

All'uscita il cielo si è oscurato e una leggera pioggia offusca le strade.



Prendiamo lo scooter e dopo un breve giro per la città, passando anche davanti alla **Casa Danzante**, raggiungiamo il **Castello di Tojskà**, che si trova a pochi minuti dal nostro campeggio. I giardini sono aperti fino alle 18.00 e si possono visitare.



Dato che la pioggia si è fatta un po' più insistente, andiamo verso il camper e ci beviamo un caffè caldo con qualche biscotto.

Ne approfittiamo per riposare e uscire per la cena, soprattutto per vedere Praga illuminata.

PRAGA DI SERA

Passiamo prima presso la **birreria U Fleku**, si tratta di un locale con dei grandi tavoli scuri, dove l'atmosfera è molto allegra e cordiale; portano dei boccali di birra e poi a scelta il menù molto economico (anche se a nostro avviso non troppo buono). Ma se si vuole stare in compagnia e passare qualche ora in allegria è il locale giusto, dove si canta con la musica accompagnata da una fisarmonica.



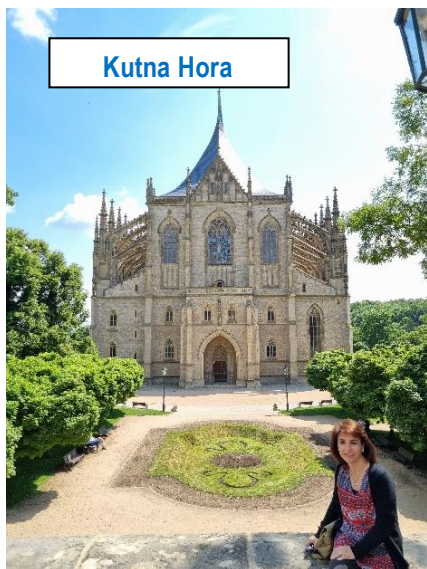
Castello di Tojskà

Ci dirigiamo verso il centro e rivediamo i principali monumenti di Praga, questa volta sono illuminati (a parte il castello), e dobbiamo dire che fa tutto un altro effetto.

Praga ci è piaciuto proprio, ci sono i tram che passano in tutto il centro, pochi scooter e attenzione alle zone a traffico limitato. Ci sono poche indicazioni nei monumenti, ma con una buona piantina tutto si può raggiungere a piedi senza tanta difficoltà. Non c'è ancora l'Euro, e forse anche per questo è ancora abbastanza conveniente in termini di spese su ristoranti, musei e soprattutto rifornimenti.



Kutna Hora



MERCOLEDÌ 14 GIUGNO

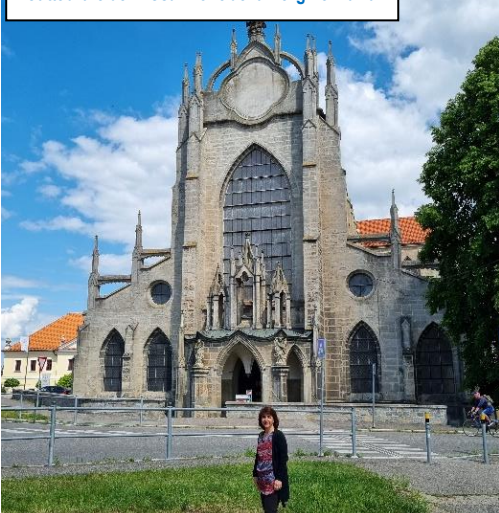
Partiamo verso **Kutna Hora**, che si trova a circa due ore da Praga per ammirare la Cattedrale di **Santa Barbara**, situata proprio nel cuore della città, e l'**Ossario**, che si trova nel quartiere periferico di **Sedlec** (unico biglietto 640 czk).

La Cattedrale è davvero spettacolare, immensa.

Al suo interno si trovano: un altare in stile tardo gotico, 8 cappelle, la statua del minatore (la zona è nota per le estrazioni di argento), ma ciò che ricorderemo sarà soprattutto la possibilità di salire nella parte alta della chiesa, attraverso una comoda scalinata.

Dall'alto si vede bene tutta la chiesa nella sua interezza, compreso il maestoso organo e le grandi statue posizionate sopra le colonne. Dal balcone inoltre si può uscire nella terrazza e ammirare il panorama circostante.

Cattedrale dell'Assunzione della Vergine Maria



Facciamo una passeggiata verso il centro di Kutna Hora dove acquistiamo dell'ottima birra da portare a casa.



Dopo il pranzo ci dirigiamo verso **Sedlec**.

Qui si trova la **Cattedrale dell'Assunzione della Vergine Maria**, con un ampio parcheggio gratuiti. Con le sue immense vetrate, da poco ristrutturata (foto a sinistra).

Anche in questo caso è possibile salire al piano superiore della chiesa, vederla dall'alto, attraversando un percorso laterale.

A pochi passi dalla chiesa si trova l'Ossario.

OSSARIO - Si tratta di una piccola cappella cristiana all'interno della quale si trovano i **resti di circa 40.000 scheletri umani**, molti dei quali sono stati usati per decorare gli interni dell'edificio.

Le decorazioni sono opera di František Rint che, nel XVIII secolo, su commissione della famiglia Schwarzenberg, decise di riutilizzare le ossa accumulate nei magazzini della chiesa nel corso del XV secolo, creando la macabra decorazione della cripta che è possibile ammirare ancora oggi.

La chiesa del cimitero con l'Ossario è un monumento culturale e storico unico nel suo genere ed attira ogni anno migliaia di visitatori provenienti da tutti i paesi del mondo. Dobbiamo dire che ci ha fatto un po' di impressione.



Ci spostiamo verso **Brno**.

Tra le varie città è quella che ci ha deluso di più.

Abbiamo faticato a trovare parcheggio, l'unico era quello vicino al campo sportivo, dove si può sostare la notte ma è incustodito e trafficato. I campeggi ci risulta che siano piuttosto distanti dal centro città.

Meno male che con lo scooter siamo riusciti a raggiungere senza difficoltà il centro di Brno. Interessante la piazza Libertà con il suo orologio a forma di proiettile, che tante critiche ha attirato su di sé nel corso del tempo a causa della sua forma equivoca.

Ne approfittiamo per riposarci sedendoci comodi in alcuni degli sdrai che si trovano sparsi nel centro della Piazza, dopo aver visitato l'esterno del Municipio con il suo famoso cocodrillo appeso.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

Partenza verso **Bratislava**, che si trova in Slovacchia e dove è necessario acquistare una **nuova vignetta elettronica**, sempre digitale indicando il numero della targa del veicolo, al costo di 12 € con validità di 10 giorni. È bello ritornare alla nostra moneta Euro, dopo diversi giorni in cui si siamo abituati a convertire i vari prezzi.

Con qualche difficoltà troviamo parcheggio in una via laterale, a 10 minuti con lo scooter dal centro. Prima tappa la **Cattedrale di S. Martino**, costruita in stile gotico su un luogo dove sorgeva un'antica chiesa romanica, è stata per secoli il luogo di incoronazione dei sovrani ungheresi.

La sua posizione appare un po' sacrificata in quanto durante la dittatura comunista si è deciso di far passare la strada collegata al ponte a soli 3 metri e, ciò che è ancor peggio, si è spazzato via quello che restava del Quartiere Ebraico (oggi rimangono solo alcune pietre e una statua per ricordarlo).

Il **ponte sul Danubio** (chiamato Ponte Nuovo) è stato costruito circa 30 anni fa, eppure resta uno dei simboli di Bratislava grazie alla sua "navicella ufo" costruita all'inizio della sua attraversata.

Tra le cose più curiose rimangono però le **statue in bronzo disseminate per il centro storico di**

Bratislava, dove i turisti fanno a gara per fotografarsi.

Così è possibile vedere spuntare da un tombino "**Cumil il guardone**", oppure appoggiato a una panchina poco distante, un **soldato napoleonico** che aspetta il ritorno del suo Comandante. Attenti alle foto del "**Paparazzo**" o allo "**Schernitore**" affacciato alla finestra che ridacchia alle spalle dei passanti.

Al di là di questo Bratislava è una città davvero curata, con strade ben conservate, i suoi palazzi storici, un centro raccolto con le sue piazze circondate da ristoranti e negozi. Consigliamo di provare il loro piatto tipico slovacco che sono gli **gnocchi** (halusky) e, se possibile anche una passeggiata lungo il Danubio.



Infine prima di tornare al nostro camper ci spostiamo verso la **chiesa Blu**. Si trova un po' fuori dal centro, ma è davvero una cosa che non avevamo mai visto.

Al sole il suo esterno brilla, e anche gli edifici circostanti sono stati colorati di blu.



Il nostro viaggio termina con Bratislava, dobbiamo rientrare per impegni di lavoro, ma possiamo sicuramente essere felici per questi giorni trascorsi.



BRATISLAVA

